

## La verifica del limite dei ricavi per i forfetari

di [Devis Nucibella](#)

Publicato il 9 Gennaio 2025

Con l'inizio di gennaio, è il momento di controllare che i contribuenti forfetari e aspiranti tali abbiano rispettato i limiti previsti per la permanenza o l'accesso al regime di vantaggio. Dal 2023, superare i € 100.000 durante l'anno comporta l'immediata uscita dal regime, mentre il limite di € 85.000 sancisce l'applicabilità per l'anno successivo. Monitorare ricavi e compensi è essenziale per evitare sorprese fiscali e gestire correttamente le implicazioni operative e contributive. Ecco una guida completa alle verifiche di inizio anno.

### Regime forfetario: verifica ricavi e limiti di permanenza. Cosa cambia e come prepararsi

I contribuenti forfetari che percepiscono un ammontare di ricavi o compensi **superiore a € 85.000** fuoriescono dal regime forfetario a decorrere **dall'anno successivo**. A decorrere dal 2023 è stata aggiunta una nuova fattispecie di fuoriuscita dal regime forfetario in base alla quale al superamento del limite di ricavi e compensi percepiti di **€ 100.000** il regime forfetario cessa di avere applicazione con **decorrenza immediata**. Vediamo come avviene la verifica dei ricavi al fine di controllare il superamento dei suddetti limiti.



### La soglia dei ricavi

A decorrere dal 1.1.2023, per l'accesso o per la permanenza nel regime agevolato i ricavi/compensi conseguiti nell'anno precedente ragguagliati ad anno in presenza di periodo d'imposta inferiore ad un anno solare e riferiti a tutte le attività svolte (anche se cessate) **non devono superare il limite di € 85.000**. Ai fini della determinazione del limite sono:

- per gli **imprenditori individuali**: quelli individuati dagli **57 e 85, TUIR**;
- per gli **esercenti arti e professioni**: quelli individuati **dall'art. 54, TUIR**.

Per i soggetti già titolari di P.IVA che intendono fare ingresso nel regime forfetario dal 2025, i

ricavi/compensi vanno assunti al netto dell'Iva addebitata in fattura nel 2024.

## Ragguaglio all'anno

Il calcolo del limite di 85.000 € deve essere **ragguagliato all'anno**.

**Esempio** Una ditta ha aperto la Partita IVA l'1.10.2024, accedendo al regime forfettario. In tale periodo ha dichiarato ricavi (dichiarati nel Mod. Redditi PF 2025) pari a € 24.000. Nel 2025 deve fuoriuscire del regime agevolato in quanto i ricavi figurativi (cioè ragguagliati a periodo) sono pari a €. 95.217 ( $24.000/92 \times 365$ ) e, dunque, superiori al limite di €. 85.000.

Nell'ipotesi in cui un contribuente **cessi una attività nel corso dell'anno iniziandone una diversa** nell'anno successivo la verifica del limite deve tenere conto dei ricavi/compensi riferiti all'attività **cessata ragguagliati ad anno**.

## Criterio di individuazione dei ricavi

Per verificare il superamento del limite va considerato il **regime contabile applicato nell'anno di riferimento**. Così, ad esempio, per un soggetto:

- in contabilità **ordinaria**, rilevano i ricavi in base al principio di **competenza**;
- in contabilità **semplificata**, assumono rilevanza i ricavi applicando il regime di **cassa**, eventualmente tenendo conto dell'opzione per il c.d. "*criterio di registrazione*" di cui all'art. 18, comma 5, DPR n. 600/73;
- (già) in regime **forfettario**, vanno verificati

## Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni

- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento